

AGGIUNGI UN POZZO IN AFRICA

3,6 milioni di persone muoiono ogni anno per malattie determinate da acqua non potabile.

Il 50 % sono bambini. C'è un genocidio in atto e non ne parla nessuno.

NOI ABBIAMO DECISO DI NON RIMANERE INDIFFERENTI. Ogni 17 sec. muore un bambino per malattie causate da acqua insalubre. La nostra'indifferenza è un complice spietato.







Con 5 calendari garantisci almeno 5 anni di acqua potabile ad una persona, se quella persona è un bambino contribuisci a salvargli la vita.

Abbiamo già dimostrato che basta poco per fare molto.

...

Ora vogliamo dimostrare che quello che facciamo è un gioco da ragazzi. E' per questo che ci serve il vostro aiuto. Noi POZZIamo! E tu? SE CI CREDI... PUOI!

PREMESSA

A seguito del graditissimo gesto degli alunni della scuola media A. Toscanini, che ad Aprile 2014 hanno devoluto gli introiti del "mercatino di Natale" a favore della nostra Associazione, viene realizzato il filmato che poi viene mostrato a tutti gli alunni delle scuole medie A. Toscanini e G.B. Vico, per far comprendere ai ragazzi come saranno utilizzati i fondi da loro devoluti. Successivamente viene ideata una presentazione che mostra loro quanto sia semplice realizzare qualcosa di "Grande" con uno sforzo quasi impercettibile.

In seguito all'apprezzamento di alunni ed insegnanti, è stato deciso dal Collegio dei Docenti, di inserire nel POF dell'istituto comprensivo Piazza Filattiera 84 di Roma, un progetto intitolato: **AGGIUNGI UN POZZO IN AFRICA**.

COME ADERIRE

Prima di andare avanti ci teniamo a puntualizzare che non è assolutamente obbligatorio aderire a questa iniziativa. Ovviamente questa precisazione non vuole deresponsabilizzarvi; come sapete abbiamo bisogno del vostro aiuto per portare a compimento il progetto del "vostro pozzo".

Abbiamo consegnato un calendario Below 2015 a ciascuno di voi. Ora sapete che con un solo calendario riusciamo a garantire almeno un anno di acqua potabile per una persona. Il contributo minimo che chiediamo normalmente è di 10 euro a copia. I costi di produzione e di spedizione per ciascun calendario ammontano a 2 euro, i restanti 8 euro arrivano in Africa fino all'ultimo centesimo.

Per far si che questo sia veramente il vostro pozzo, saremmo felici se quanto riuscirete a donare fosse frutto della vostra capacità finanziaria. Come fare? E' semplice, con il metodo della rinuncia. Rinunciare a qualcosa di superfluo per donare qualcosa di indispensabile. Quindi vi chiediamo di non andare dai vostri genitori a chiedere 10 euro per il calendario ma di rinunciare ad un gelato, ad un dolce, ad una pizza oppure utilizzare i vostri risparmi per regalare almeno un anno di acqua potabile ad un ragazzo come voi che non ne ha per sopravvivere.

Poi per chi vuole fare di più c'è...

IL KIT DA EROE PER SCELTA!

Ti consegniamo gratuitamente un minimo di 5 calendari, poi grazie ad un pizzico di buona volontà, cerchi di convincere altre persone ad aderire alla "vostra iniziativa" e a fine distribuzione farai versare il ricavato sul conto corrente dell'Associazione. Se riuscirai a portare a termine questa "impresa", riceverai un'attestazione da parte della nostra Associazione dove sarà riportato che grazie al tuo impegno sono stati garantiti almeno 5 anni di acqua potabile per una persona, se i calendari saranno di più, aumenteranno di conseguenza gli anni di acqua potabile garantiti. Per chi raggiungerà quota 15 calendari ci sarà un premio speciale.

COME VERSARE LA DONAZIONE.

Per esaltare la trasparenza dell'iniziativa preferiremmo non ricevere soldi in contanti. Vi faremo sapere, tramite i rappresentanti di classe, come procedere al versamento delle donazioni.

CONDIVIDETE CIO' CHE AVETE VISTO CON LE PERSONE A VOI CARE.

Il filmato e la presentazione che vi abbiamo mostrato sono pubblicati sulla Home page del nostro sito: www.12scatti.org, rivedere i filmati insieme ai vostri genitori, ai vostri nonni, ai vostri amici, vi aiuterà a percepire ciò che potrebbe esservi sfuggito. Vi lasciamo con una frase detta da un "Grande" dei nostri tempi: "NON FATEVI RUBARE LA SPERANZA!"

Il Presidente dell'Associazione Stefano Calcabrini